

# Comune di SANT'AGATA DI MILITELLO

## Organo di Revisione

Verbale n. 10 del 27/05/2015

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Sant'Agata di Militello, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Agata di Militello, lì 27/05/2015

**L'Organo di Revisione**

F.to Dr. Pietro Ferrante

P.F.C.  


COMUNE DI **SANT'AGATA DI MILITELLO**

*Provincia di MESSINA*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

IL REVISORE UNICO

Dott. PIETRO FERRANTE

---

**INTRODUZIONE**  
**CONTO DEL BILANCIO**

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - saldo di cassa
  - risultato della gestione di competenza
  - risultato di amministrazione
  - conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - trend storico gestione di competenza
  - verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
  - Entrate tributarie
  - Contributo per permesso di costruire
  - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - Entrate extratributarie
  - Proventi dei servizi pubblici
  - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
  - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - Proventi beni dell'ente
  - Spese correnti
  - Spese per il personale
  - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - Spese in conto capitale
  - Servizi per conto terzi
  - Indebitamento e gestione del debito
  - Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - Contratti di leasing
  - Analisi della gestione dei residui
  - Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
  - Tempestività pagamenti
  - Parametri di deficitarietà strutturale

- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- RENDICONTI DI SETTORE
- CONSIDERAZIONI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE
- CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore unico nominato con delibera Consiliare n. 27 del 25/02/2014

ricevuta in data 07/05/2015 prot. generale 12818, prot. revisori n. 75, lo schema di proposta di delibera consiliare (23) e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 28/04/2015, completi di:

- a) (5) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) (6) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel e conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ,  
corredato dal relativo prospetto di conciliazione;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- (1) relazione illustrativa dell'organo esecutivo sulla gestione finanziaria 2014 di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- (2) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel; , nonché delibera di Giunta Comunale n. 46 del 28/04/2015 relativa all'approvazione dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti da riportare nell'esercizio 2015;
- (3) relazione finale sul conseguimento degli obiettivi programmatici patto di stabilità interno 2014 e relativa certificazione di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 44 del 28/04/2015;
- (4) delibera n. 39 del 14/04/2015 riguardante l'approvazione della relazione al consuntivo anno 2014 del piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni mobili comunali ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 legge 244/2007, da trasmettere alla corte dei conti;
- (7) copia del "Quadro Generale Riassuntivo delle Entrate e delle Spese esercizio 2014";
- (8) copia "Quadro Riassuntivo della Gestione di Cassa, della Gestione Finanziaria e risultato di amministrazione anno 2014";
- (9) copia prospetto determinazione Avanzo d'amministrazione dal Conto Consuntivo anno 2014;
- (10-11-12) conto degli agenti contabili interni ed esterni ( Lanza e Gialverde) (art. 233 TUEL) ;
- (13) conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- (14) copia elenco delle quote di ammortamento esercizio anno 2014;
- (15) copia prospetto determinazione copertura % costi e ricavi Servizio acquedotto anno 2014;
- (16) copia prospetto determinazione copertura % servizi a domanda individuale anno 2014;
- (17) tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
- (18) copia certificato parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente

strutturalmente deficitario per l'anno 2014, definiti dal D.M. 18/02/2013;

- (19) prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - (20) prospetto delle spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
  - (21) copia della relazione tecnica sulla tempestività dei pagamenti;
  - (22) nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012), relativamente alla Società ATO ME1 S..p..A. in liquidazione;
  - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi della sussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, a chiusura delle relazione di cui all'art. 71 del vigente regolamento di contabilità;
  - inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame depositato presso l'ufficio economato;
  - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.34 del 11/05/1996;

#### DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ con successiva nota è stata richiesta la seguente documentazione integrativa: prospetto dei costi del personale della media del triennio 2011-2013 comparato con l'anno 2014, consegnato in data 26/05/2015;

#### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei

confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal N 01 al N.30;

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 137 del 18 dicembre 2014.

Si precisa che la Circolare del Ministero dell'Interno N. 25<sup>A</sup>/L-009/11 del 17 settembre 2014 ha prescritto che l'eventuale adozione del bilancio nel mese di settembre rende superflua la verifica del permanere degli equilibri, già insita nel documento di bilancio stesso. Pertanto, l'adempimento previsto dall'articolo 193 del T.U.O.E.L. è stato di fatto disposto solo da parte degli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2014 entro il mese di agosto.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

# **CONTO DEL BILANCIO**

## ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;

- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli relativi alle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 188.201,65 con delibere di Consiglio Comunale n.ri 26, 79, 80, 81, 82, 83, 84 e 96, finanziati nel 2014 con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Gli atti sono stati trasmessi, tramite posta elettronica certificata (PEC), alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, in data 03, 04 e 05 febbraio 2015 giuste note prot. 3358, 3459, 3531, 3559, 3562, 3573, 3577 e 3581;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e Sostituti d'Imposta;
- che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, sulla cui base è stata poi approvata la delibera di Giunta Comunale n. 46 del 28/04/2015.

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4135 reversali d'incasso e n. 2776 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dal TUEL ed è stato determinato principalmente dai ritardi dei trasferimenti erariali e regionali e dal ritardo e dalle difficoltà avute nella riscossione della TARES/TARI. Ulteriori dettagli sono stati forniti nella relazione tecnica sulla tempestività dei pagamenti anno 2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. ;
- non è stato fatto il ricorso a nuovo indebitamento ai sensi degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, pertanto risultano rispettati i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro la fine del mese di gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere al 31.12.2014 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. resi in data 28 gennaio 2015, con nota prot. n. 2705 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### ***Risultati della gestione***

## a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			
Riscossioni	4.807.979,34	21.184.283,93	25.992.263,27
Pagamenti	5.438.251,78	20.554.011,49	25.992.263,27
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			<b>0,00</b>

### Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2014 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 11/03/2015 verbale n. 3/2015. Si da atto che è stato verificato il saldo di € 2.506.721,02 dei fondi vincolati al 31/12/2014 risultante dalle scritture del tesoriere con quello risultante dalle scritture dell'Ente, riconciliato con la Determina del Funzionario dell'Area Economia e Finanze n. 109 del 31/12/2014.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223 del Tuel) della gestione di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio, l'Organo di Revisione ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità.

### Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che trimestralmente sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) delle gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione ha individuato gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti ed ha redatto trimestralmente un verbale relativo ai movimenti di cassa degli agenti contabili, verificandone la regolarità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

anno	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazione non estinta al 31/12	Anticipaz. Liquidità Cassa DD.PP	gg utilizzo anticip.	Interessi passivi maturati	Utilizzo max anticipazione di tesoreria	Utilizzo medio anticipazione
2012	0,00	€ 1.104.717,24	0,00	365	€ 21.498,74	—	€ 816.770,83
2013	0,00	€ 2.057.625,19	€ 561.048,50	365	€ 90.000,00	€ 2.925.016,78	€ 2.563.648,49
2014	0,00	€ 419.008,86	€ 2.271.184,38	365	141.654,48		

### Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

L'Ente con delibera n.211 del 24/12/2009 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni ed in data 27/04/2015 (All. n. 21) il Responsabile dell'Area Economia e Finanze ha predisposto la relazione tecnica sulla tempestività dei pagamenti anno 2014. Si raccomanda la pubblicazione della relazione sul sito istituzionale dell'ente nella apposita sezione "Amministrazione trasparente".

### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **449.416,71**

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	29.666.032,86
Impegni	(-)	29.216.616,15
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>449.416,71</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	21.184.283,93
Pagamenti	(-)	20.554.011,49
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	630.272,44
Residui attivi	(+)	8.481.748,93
Residui passivi	(-)	8.662.604,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-180.855,73
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>449.416,71</b>

La voce risultato della gestione di competenza pari ad Euro 449.416,71 è determinata tenuto conto della quota di avanzo d'amministrazione 2013 di Euro 1.023.654,22 applicato di cui Euro 466.836,00 impegnata al bilancio 2014. Pertanto, l'avanzo di competenza effettivo risulta pari ad Euro 916.252,71 (Euro 449.416,71 + Euro 466.836,00) come di seguito riportato nel prospetto di verifica degli equilibri di parte corrente per Euro 891.515,44 e di parte capitale per Euro 24.737.,27.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
	3.158.810,82	8.511.489,73	8.173.532,41	Entrate Titolo I
	8.484.526,67	4.146.745,02	5.203.633,76	Entrate Titolo II
	3.163.922,23	1.912.793,50	1.869.112,10	Entrate Titolo III
<b>(A)</b>	<b>14.807.259,72</b>	<b>14.571.028,25</b>	<b>15.246.278,27</b>	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>
<b>(B)</b>	13.634.769,23	14.030.669,20	14.146.262,66	Spese correnti - Titolo I
<b>(C)</b>	588.995,22	527.894,08	554.707,12	Rimborso prestiti parte del titolo III *
<b>(D)</b>	<b>583.495,27</b>	<b>12.464,97</b>	<b>545.308,49</b>	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>
<b>(E)</b>	124.469,18	263.404,74	380.177,08	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente
<b>(F)</b>	35.160,05	44.861,28	29.692,50	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:
	20.000,00	18.335,71	22.687,63	contributo per permessi di costruire (OO.UU.)
	0,00	0,00	0,00	plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali
	15.160,05	26.525,57	7.004,87	proventi sanatoria edilizia
<b>(G)</b>	64.930,90	69.779,20	63.662,63	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:
	15.000,00	15.000,00	4.510,89	trasferimento regionale fondo autonomie quota investimenti
	18.637,97	10.352,56	1.741,60	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada
	0,00	8.600,00	0,00	proventi parcheggi a pagamento
	15.392,93	0,00	0,00	contributo straordinario regionale
	900,00	0,00	0,00	proventi I.C.I.
	0,00	0,00	11.000,00	proventi TARI
	15.000,00	25.000,00	0,00	fondi gestione Piano Strategico
	0,00	10.826,64	46.410,14	entrate proprie
<b>(H)</b>	0,00	0,00		Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale
	<b>678.193,60</b>	<b>250.951,79</b>	<b>891.515,44</b>	<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
	675.734,72	821.170,72	293.932,00	Entrate Titolo IV
	0,00	0,00	126.310,65	Entrate Titolo V **
<b>(M)</b>	<b>675.734,72</b>	<b>821.170,72</b>	<b>420.242,65</b>	<b>Totale Titoli (IV+V)</b>
<b>(N)</b>	782.597,85	1.268.292,04	516.134,43	Spese in c/capitale - Titolo II
<b>(Q)</b>	77.092,28	424.473,24	86.658,92	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]
	<b>0,00</b>	<b>2.269,84</b>	<b>24.737,27</b>	<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)</b>

**NB.**

\* Titolo III - parte spesa -depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa"

\*\* Titolo V - parte entrata - categorie 2, 3 e 4

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 2.126.719,86 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			
RISCOSSIONI	4.807.979,34	21.184.283,93	25.992.263,27
PAGAMENTI	5.438.251,78	20.554.011,49	25.992.263,27
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	11.196.401,44	8.481.748,93	19.678.150,37
RESIDUI PASSIVI	8.888.825,85	8.662.604,66	17.551.430,51
<i>Differenza</i>			2.126.719,86
<b>Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2014</b>			<b>2.126.719,86</b>

#### **Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo (importi in euro)**

Fondi vincolati proventi contravvenzionali	598.334,33
Fondi vincolati proventi alienazioni patrimoniali	11.061,35
Fondi vincolati proventi concessione aree cimiteriali	3.438,49
Fondi vincolati gestione dei permessi a costruire (OO. UU.)	161.348,87
Fondi vincolati proventi sanatoria edilizia.	15.227,58
F.di vincolati finanz.to spese in c/capitale proventi cimiteriali	37.229,60
Fondi vincolati finanziamento spese in c/capitale contributo regionale programma strategico integrato sistemi commerciali	8.596,67
Fondi vincolati proventi parcheggio a pagamento	53.722,60
Fondi vincolati contributo Unione dei Nebrodi	4.894,55
Fondi non vincolati gestione ordinaria in massima parte non ancora realizzati (di cui Euro 477.274,33 derivante dall'accantonamento del Fondo Svalutazione Crediti)	1.232.865,82
<b>Totale avanzo di amministrazione</b>	<b>2.126.719,86</b>

La quota di avanzo relativa al fondo svalutazione crediti deriva dalla somma accantonata nel 2014 al codice di bilancio 1.01.08.10 finanziato in fase di bilancio di previsione per Euro 457.628,52 con avanzo vincolato anno 2013 e per la differenza con risorse correnti.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fondi vincolati	885.077,30	680.965,23	833.527,93
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	22.905,71	35.741,20	60.326,11
Fondo svalutazione crediti	418.612,00	418.612,00	477.274,33
Fondi non vincolati	1.752.108,92	1.362.219,60	755.591,49
<b>TOTALE</b>	<b>3.078.703,93</b>	<b>2.497.538,03</b>	<b>2.126.719,86</b>

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	29.666.032,86
Totale impegni di competenza	-	29.216.616,15
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>449.416,71</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	13.123.755,17
Minori residui passivi riaccertati	+	12.303.520,29
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-820.234,88</b>

##### ***Riepilogo***

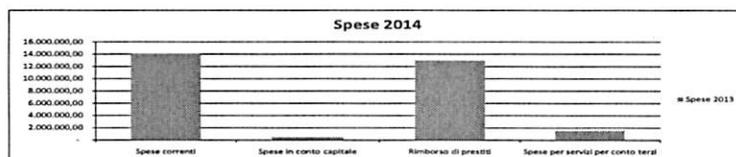
SALDO GESTIONE COMPETENZA		449.416,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		-820.234,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO ed IMPEGNATO		466.836,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.030.702,03
		<b>2.126.719,86</b>

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2014	Differenza P.I. e R.	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.057.205,55	8.057.205,55	8.173.532,41	-	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	5.360.144,65	5.360.144,65	5.203.633,76	156.510,89	3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.267.656,69	2.267.656,69	1.869.112,10	398.544,59	18%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.209.834,25	2.209.834,25	293.932,00	1.915.902,25	87%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	24.608.687,04	24.608.687,04	12.574.287,93	12.034.399,11	49%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.080.000,00	3.080.000,00	1.551.534,66	1.528.465,34	50%
Avanzo di amministrazione applicato		1.023.654,22	1.023.654,22		1.023.654,22	100%
<b>TOTALE</b>		<b>46.607.182,40</b>	<b>46.607.182,40</b>	<b>29.666.032,86</b>	<b>16.941.149,54</b>	<b>36%</b>

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2014	Differenza P.I. e R.	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	15.836.984,23	15.836.984,23	14.146.262,66	1.690.721,57	11%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.653.416,47	2.653.416,47	516.134,43	2.137.282,04	81%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	25.036.781,70	25.036.781,70	13.002.684,40	12.034.097,30	48%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3.080.000,00	3.080.000,00	1.551.534,66	1.528.465,34	50%
<b>TOTALE</b>		<b>46.607.182,40</b>	<b>46.607.182,40</b>	<b>29.216.616,15</b>	<b>17.390.566,25</b>	<b>37%</b>



lo scostamento tra previsione e impegni per le spese in conto capitale è pari all'80,55% rispetto alle previsioni iniziali, per questo il Collegio invita l'ente ad attivarsi, senza indugio, nell'esercizio in corso per la realizzazione di quelle entrate in c/capitale che possono consentire spese d'investimento, come in particolare i proventi delle alienazioni.

## b) Trend storico della gestione di competenza

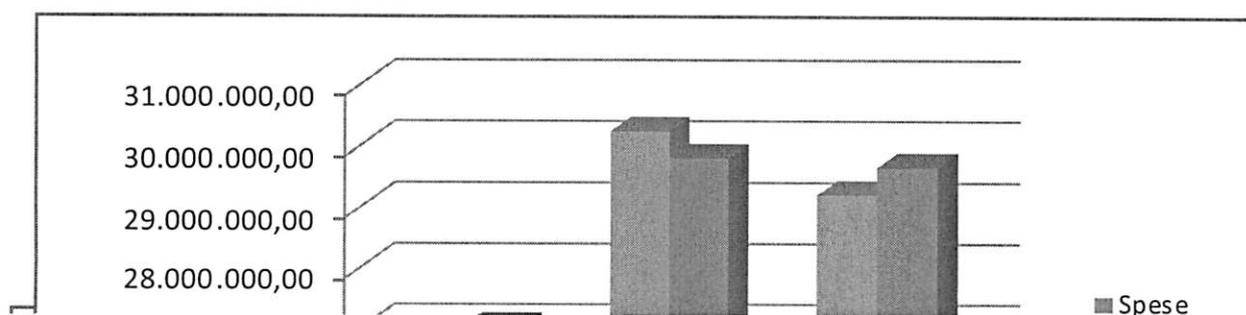
<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.158.810,82	8.511.489,73	8.173.532,41
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	8.484.526,67	4.146.745,02	5.203.633,76
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.163.922,23	1.912.793,50	1.869.112,10
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	675.734,72	821.170,72	293.932,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	9.801.249,88	12.674.674,68	12.574.287,93
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.756.788,39	1.745.316,21	1.551.534,66
<b>Totale Entrate</b>		<b>27.041.032,71</b>	<b>29.812.189,86</b>	<b>29.666.032,86</b>

<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	13.634.769,23	14.030.669,20	14.146.262,66
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	782.597,85	1.268.292,04	516.134,43
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	10.390.245,10	13.202.568,76	13.002.684,40
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.756.788,39	1.745.316,21	1.551.534,66
<b>Totale Spese</b>		<b>26.564.400,57</b>	<b>30.246.846,21</b>	<b>29.216.616,15</b>

<b>Avanzo di competenza (A)</b>	<b>476.632,14</b>	<b>-434.656,35</b>	<b>449.416,71</b>
---------------------------------	-------------------	--------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>201.561,46</b>	<b>687.877,98</b>	<b>466.836,00</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>678.193,60</b>	<b>253.221,63</b>	<b>916.252,71</b>
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------



### **c)Verifica del patto di stabilità interno 2014**

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per i Comuni pari al 15,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare RGS 18 febbraio 2014, n. 6, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 non rileva ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

## **Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2014**

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, si evidenzia che l'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi per esso stabiliti.

#### **Calcolo spesa corrente media 2009/2011 art. 31 comma 2**

anno	importo	media
2009	11.447.293,91	12.677.915,97
2010	12.515.800,78	
2011	14.070.653,21	

**Calcolo Saldo obiettivo articolo 31 comma 6**

anno	spesa corrente media 2007/2011	coefficiente %	obiettivo di competenza mista
2014	€ 12.677.915,97	15,07	€ 1.910.561,94
2015	€ 12.677.915,97	15,07	€ 1.910.561,94
2016	€ 12.677.915,97	15,62	€ 1.980.290,47

**Calcolo sterilizzando per ciascuna annualità il taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'art.14 del decreto legge n.78/2010**

anno	coefficiente %	obiettivo di competenza art. 31 comma 2	taglio trasferimenti	obiettivo di competenza mista
2014	15,07	€ 1.910.561,94	€ 546.000,00	€ 1.364.561,94
2015	15,07	€ 1.910.561,94	€ 546.000,00	€ 1.364.561,94
2016	15,62	€ 1.980.290,47	€ 546.000,00	€ 1.434.290,47

Rideterminazione del saldo obiettivo anno 2014 dei comuni in esito all'applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi del D.M. n. 11390 del 10 febbraio 2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente 2007/2009 con le modalità previste dalla normativa vigente:

Saldo obiettivo rideterminato – Clausola di salvaguardia – Anno 2014	Importo
Obiettivo rideterminato	€ 1.405.000,00

Rideterminazione obiettivo da conseguire anno 2014 (art. 31, legge n. 183/2011)	Importo
Obiettivo da conseguire articolo 31, legge n. 183/2011	€ 1.405.000,00
Patto Nazionale "Orizzontale" (ai sensi dei commi 1 e succ., art. 4-ter D.L. n. 16/2012) (+)	€ 39.000,00
Patto Regionale "Verticale" Incentivato" (ai sensi dei commi 122 e segg. Art. 1 L. n. 228/2012) (-)	€ 200.000,00
Patto Regionale "Orizzontale" (-)	
Rettifica gestione associata sovracomunali (comma 6-bis, art. 31 legge n. 183/2011)	€ 51.048,00
<b>Saldo obiettivo finale anno 2014 rideterminato</b>	<b>€ 1.192.952,00</b>

OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE			
OBIETTIVO	2014	2015	2016
	1.192.952,00	€ 1.364.561,94	€ 1.434.290,47

	<b>Competenza mista</b> (Importi in migliaia di Euro)
<b>accertamenti titoli I,II e III</b> (al netto contributo a valere sul gettito IMU immobili comunali di Euro 21.806,33)	15.225
<b>impegni titolo I</b>	14.146
<b>riscossioni titolo IV</b> (al netto delle riscossioni di fondi provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea ai sensi dell'art. 31, comma 10, legge n. 183/2011 di Euro 2.678,59)	566
<b>pagamenti titolo II</b> (al netto delle riscossioni di fondi provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea ai sensi dell'art. 31, comma 10, legge n. 183/2011 di Euro 2.678,59)	879
<b>pagamenti debiti di cui art. 1 c.1 della legge n. 14/2013</b>	179
<b>pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al c. 9-bis dell'art. 31 della L. n. 183/2011, come modificato dal comma dell'art. 4, del decreto legge n. 133/2014</b>	249
<b>Saldo finanziario 2014 di competenza mista</b>	1.194
<b>Obiettivo programmatico 2014</b>	1.193
<b>differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	1
<b>Rispetto del Vincolo del Patto</b>	<b>RISPETTATO</b>

#### Si dà atto

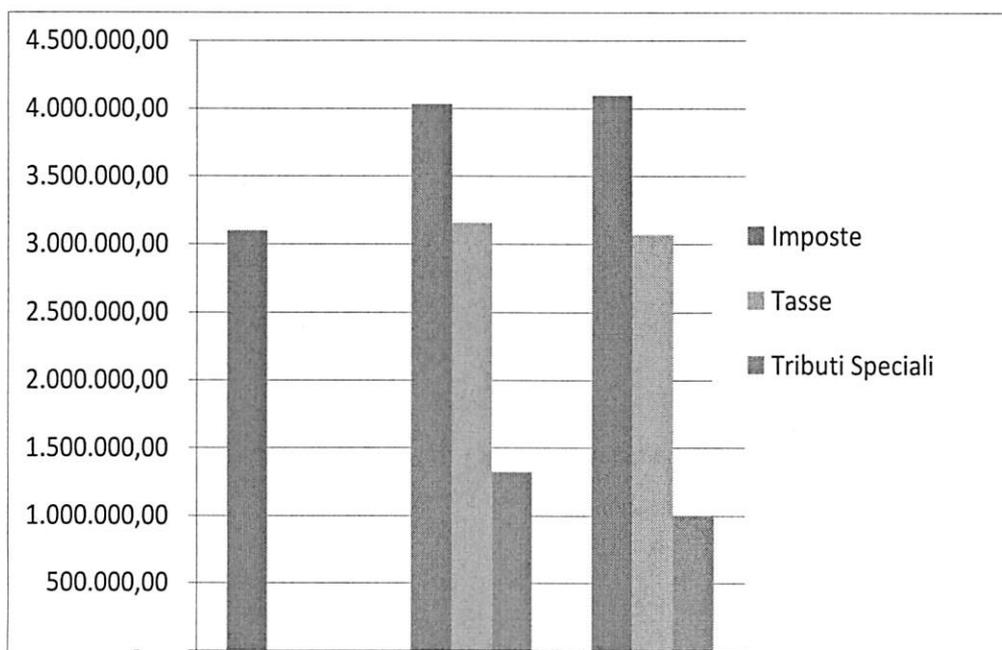
- che, in data 30 marzo 2015 prot. n. 8863 (Prot. MEF n. 26763), è stata trasmessa Certificazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità, e, dunque, entro il termine perentorio fissato al 31 marzo 2015, secondo il prospetto e le modalità previste dal Decreto Ministeriale N. 19035 del 13 marzo 2015. La stessa è stata ritrasmessa, in data 14.05.2015 prot. n. 13781 (Prot. MEF N. 41721) a seguito della definizione ed approvazione dello schema di rendiconto 2014, pur non essendo variata la differenza tra il risultato netto e obiettivo programmatico sono state apportate modifiche ad alcune voci di entrata, al fine di rendere conformi i dati della Certificazione con i dati contabili risultanti dal rendiconto della gestione finanziaria 2014;
- che Il monitoraggio del primo semestre è stato trasmesso via web in data 23 luglio 2014 ed il monitoraggio del II semestre (per tutto l'anno 2014) è stato trasmesso in data 29/01/2015.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev. Def. 2014	Rendiconto 2014 (accertamenti)
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2012 - 2013 e 2014	1.889.040,71	2.542.153,42	1.654.566,00	1.669.989,34
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	180.002,90	478.746,65	562.196,00	548.928,35
Addizionale IRPEF	900.000,00	913.612,00	950.000,00	980.000,00
addizionale consumo Energia Elettrica	66.110,26	42.596,31	500,00	47,59
Imposta sulla pubblicità	64.751,46	55.322,92	55.226,00	93.748,17
TASI - Tributo servizi indivisibili	-	-	772.500,00	803.100,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.099.905,33</b>	<b>4.032.431,30</b>	<b>3.994.988,00</b>	<b>4.095.813,45</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
TARES - TARI		3.129.344,68	3.070.973,55	3.070.973,55
TOSAP		23.882,00		
tasse concessioni su atti provv.comunali	1.841,18	2.530,70	1.500,00	931,86
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.841,18</b>	<b>3.155.757,38</b>	<b>3.072.473,55</b>	<b>3.071.905,41</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.987,31	1.817,06	2.000,00	1.418,99
fondo di solidarietà comunale		1.321.483,99	987.744,00	1.004.394,56
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.987,31</b>	<b>1.323.301,05</b>	<b>989.744,00</b>	<b>1.005.813,55</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.103.733,82</b>	<b>8.511.489,73</b>	<b>8.057.205,55</b>	<b>8.173.532,41</b>



Dalla tabella precedente si evince un decremento delle Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2013 per € 337.957,32 euro. A tal riguardo occorre evidenziare che i dati del consuntivo 2013 rispetto a quello 2014 non sono comparabili, poiché diverse sono state le novità normative in materia di fiscalità locale e federalismo fiscale che hanno fatto mutare il quadro di riferimento.

Basti pensare alla riduzione del fondo di solidarietà comunale per Euro 317.089,43 e le modifiche l'IMU (differenza in meno rispetto al 2013 di € 872.164,08) compensate in parte dall'introduzione del nuovo tributo TASI.

## **Imposta Unica Comunale (I.U.C.)**

L'Organo di revisione ricorda le principali novità che sono state approvate, nel corso del 2014, in materia di entrate tributarie.

In proposito, si segnala che:

I commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Per quanto riguarda l'I.M.U., l'art. 13, comma 1, del decreto legge n. 201/2011 ha introdotto, in via sperimentale dal 2012 fino al 2014, l'Imposta Municipale Propria che sostituisce oltre all'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili), l'IRPEF e le Addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali.

La previsione definitiva di € 1.654.566,00 per l'anno 2014 è stata effettuata, al netto della quota di alimentazione del F.S.C. pari ad Euro 828.305,67, a norma dell'art. 6 del decreto legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni nella legge n. 68/2014.

Le aliquote IMU 2014 sono state stabilite dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 74 del 03/07/2012. Lo stanziamento di € 1.654.566,00 risulta accertato per Euro 1.669.989,34 e la percentuale di riscossione al 31/12/2014 è pari al 98,51%.

Per quanto riguarda la T.A.S.I. (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali. Il tributo è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 9 settembre 2014 con la quale sono state, altresì, approvate le aliquote, pari indistintamente all'1,50 per mille. La previsione definitiva di Euro 772.500,00, a fine dell'esercizio, risulta accertato per Euro 803.100,00, sulla base della stima ministeriale del portale federalismo fiscale, rilevando una maggior entrata per Euro 30.600,00, la percentuale di riscossione è pari all'86,42%

Per quanto concerne la T.A.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 30 settembre 2014 è stato approvato il piano finanziario per l'anno

2014 e le conseguenti tariffe. La previsione definitiva di Euro 3.070.973,55 risulta integralmente accertata, assicurando la copertura del cento per cento dei costi del servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche della somma stanziata per proventi da raccolta differenziata e della somma stanziata a copertura delle agevolazioni di cui all'art. 49 del Regolamento I.U.C. Al termine dell'esercizio finanziario risulta riscossa la somma di Euro 1.361.123,92, pari al 44,32%. Si sollecita la predisposizione del piano finanziario a consuntivo. Rimane, purtroppo, bassa la percentuale di riscossione della T.A.R.I..

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Con l'attuazione delle disposizioni sul federalismo fiscale diverse voci di trasferimenti erariali o di entrate comunque derivanti dallo Stato a vario titolo sono state "fiscalizzate" e confluiscono nel "Fondo di Solidarietà Comunale". La previsione definitiva 2014 di Euro 987.744,00 è stata decurtata, rispetto all'anno precedente di oltre 300 mila euro, compresa la riduzione per contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 47 del decreto legge n. 66/2014. A fine esercizio l'assegnazione ministeriale è stata pari ad Euro 1.004.394,56, con una maggiore entrata pari ad Euro 16.650,56. Il Ministero, nel corso dell'esercizio, ha erogato la complessiva somma di Euro 695.768,18, pari al 69,27%.

### **Addizionale Comunale Irpef**

Nel triennio l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2012 Aliquota 0,80% Accertamento di competenza	Anno 2013 Aliquota 0,80% Accertamento di competenza	Anno 2014 Aliquota 0,80% Accertamento di competenza
Euro 900.000,00	Euro 913.612,00	Euro 980.000,00

### **Recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	562.196,00	548.928,35	-
<b>Totale</b>	<b>562.196,00</b>	<b>548.928,35</b>	<b>-</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	1.327.368,45
Residui riscossi nel 2014	152.565,83
Residui eliminati	202.240,30
Residui al 31/12/2014	972.562,32

L'organo di revisione evidenzia che l'Ente deve attivare procedure ancor più stringenti per tradurre gli accertamenti in effettiva riscossione di quanto accertato, poiché la percentuale di riscossione in conto residui è ancora molto bassa. Inoltre, per quanto riguarda le somme accertate in c/competenza, si suggerisce di inviare gli avvisi di accertamento ai contribuenti prima dell'ultimo trimestre dell'anno, così da consentire la riscossione degli stessi entro l'esercizio.

## **TARES/TIA/TARSU**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo (TARSU) antecedenti al 2005 per taxa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	€ 302.437,66
Residui riscossi nel 2014	€ 2.664,12
Residui eliminati	€ 166.309,38
Residui al 31/12/2014	€ 133.645,26

L'indice di riscossione della TARSU in conto residui è pari all'0,88%. L'indice di riscossione è eccessivamente basso. La riscossione coattiva è affidata all'agente per la Sicilia Riscossione Sicilia S.p.A.

Risulta quanto mai necessario aumentare la percentuale di riscossione dell'I.C.I. annualità pregresse e della TARES/TARI onde ridurre il ricorso continuo all'anticipazione di tesoreria che produce effetti negativi in termini di interessi.

## **b) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
€ 306.774,55	€ 223.474,76	€ 225.215,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	%
2012	306.774,55	20.000,00	6,52
2013	223.474,76	18.335,71	8,20
2014	225.215,51	29.692,50	13,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	<b>€ 296.634,83</b>
Residui riscossi nel 2014	<b>0,00</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2014	<b>€ 296.634,83</b>

Inoltre l'accertamento di competenza pari ad € 198.331,53 risulta riscosso al 31/12/2013 per Euro 195.379,44 pari al 98,51%.

Il residuo di € 296.634,83 si riferisce per € 241.000,00 a somme accertate nell'esercizio 2010 quali proventi permesso a costruire per il completamento della viabilità in zona residenziale Monaci/Posta e riattivazione trazzera Cesarò-S.Agata e per € 55.634,83 a somme accertate per oneri di urbanizzazione Ditta CO.CIB Si reitera il sollecito alla competente area tecnica per definizione dell'iter procedurale in questione.

### c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.465.374,67	774.315,05	1.732.353,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.406.436,82	1.655.389,40	1.450.304,79
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.589.715,18	1.657.294,90	1.826.980,26
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.000,00	59.745,67	193.995,43
<b>Totale</b>	<b>8.484.526,67</b>	<b>4.146.745,02</b>	<b>5.203.633,76</b>

Dal 2013, con l'attuazione delle disposizioni sul federalismo fiscale, diverse voci di **trasferimenti erariali** o di entrate comunque derivanti dallo Stato a vario titolo sono state "fiscalizzate" e sono confluite nel "**Fondo di Solidarietà Comunale**" iscritto tra le entrate tributarie.

Le entrate accertate per contributi e trasferimenti statali nel 2014 per Euro 1.732.353,28 si riferiscono per Euro 286.455,76 alle somme che continuano ad essere introitate nell'ambito dei trasferimenti erariali costituite dall'ex contributo investimento per l'ammortamento dell'onere dei mutui accertato in Euro 186.327,86, ai contributi generali dello stato compreso il trasferimento compensativo dello Stato per il mancato gettito I.M.U., pari ad Euro 100.127,90, oltre al contributo riguardante il rimborso delle spese per gli Uffici Giudiziari e del contributo ministeriale di Euro 45.451,00 in conto quota (capitale + interessi passivi) mutuo per manutenzione straordinaria impianto sportivo "Fresina" di Contrada Piana.

Tra gli altri contributi dello Stato è stata prevista ed accertata la somma di Euro 1.236.347,00 relativa al Piano di azione coesione – programma servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani over 65 anni del Distretto Socio-Sanitario n. 31 in rapporto alla quale è stata prevista la correlata spesa.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali il Fondo Regionale per le Autonomie Locali risulta accertato per Euro 1.216.828,34 di cui Euro 465.036,89 destinato ad investimenti destinata in massima parte al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui a norma dell'articolo 6, comma 6, della L. R. n. 5/2014.

Il Fondo Autonomie, per l'anno 2014, è diminuito di Euro 75.648,66 rispetto al trasferimento 2013 pari ad Euro 1.292.477,00.

Tra i trasferimenti regionali anno 2014 risulta iscritto ed accertato alla risorsa 2.02.1075 il trasferimento per minor gettito addizionale energia elettrica ai sensi dell'art. 4, comma 10, del decreto legge n. 16/2012 pari ad Euro 176.157,11 assegnato dal competente Assessorato Regionale con D.D.G. N. 375 del 15 ottobre 2014 anche questo in decremento rispetto all'anno precedente di Euro 38.486,89.

Tra i contributi e trasferimenti di altri enti pubblici si evidenzia il contributo progetto I.N.P.S. denominato "Home care premium 2014" accertato in bilancio per Euro 173.000,00.

## d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.195.481,79	1.089.560,95	1.129.406,94	-39.845,99
Proventi dei beni dell'ente	289.913,71	339.303,16	329.644,11	9.659,05
Interessi su anticipi e crediti	1.577,16	2.500,00	2.097,78	402,22
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	425.820,84	836.292,58	407.963,27	428.329,31
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.912.793,50</b>	<b>2.267.656,69</b>	<b>1.869.112,10</b>	<b>398.544,59</b>

Si sottolinea che il significativo scostamento tra previsioni definitive ed accertamento si riferisce relativo ai proventi diversi ai proventi diversi finalizzati al fondo miglioramento dei servizi del personale tecnico per € 397.676,87, somma non accertata; del pari la collegata spesa non è stata impegnata.

## e) Proventi dei servizi pubblici

Ai sensi dell'art. 243 del TUEL l'ente secondo i dati di consuntivo 2013 è tenuto alla copertura minima dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015, così come chiarito a pagina 24 della relazione illustrativa al rendiconto di gestione anno 2014 ed in tutta conformità alla circolare F.L. 28/1997 del Ministero dell'interno.

A riguardo la certificazione dimostrativa della copertura tariffaria dei servizi a domanda da produrre al Ministero dell'Interno per l'anno 2013, farà riferimento alla copertura minima di legge realizzata nel corso del corrente esercizio.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	13.124,72	86.313,25	-73.188,53	15,21%
Rassegna teatrale	17.590,07	17.590,07		100,00%
Visite ed uso Locali castello	2.087,00	1.658,23	428,77	125,86%
Impianti sportivi				-
Mense scolastiche	14.902,20	43.526,68	-28.624,48	34,24%
<b>TOTALE</b>	<b>47.703,99</b>	<b>149.088,23</b>	<b>-101.384,24</b>	<b>32,00%</b>

<b>Servizi indispensabili</b>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto	585.062,04	633.245,70	48.183,66	92,39%

## **f) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

1. Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico. Gli Organismi Partecipati del Comune sono i seguenti:

<b>DENOMINAZIONE</b>	
1	ATO ME1 S.P.A.
2	GAL NEBRODI
3	GAL NEBRODI PLUS
4	SOCIETA' AEROPORTO DELL'EOLIE
5	CONSORZIO ASI MESSINA
6	SO.GE.PAT SRL.
7	CONSORZIO SOLE ARTE
8	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO NEBRODI
9	Società di regolamentazione dei rifiuti S.R.R. PROVINCIA

Come già ricordato nella relazione al consuntivo 2013, tale ultima società è stata costituita in data 27/09/2013. La quota sottoscritta dal Comune di Sant'Agata di Militello è pari ad € 8.652,00, pari al 7,21% del capitale sociale di € 120.000,00.

L'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, ha disposto che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e, comunque, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione delle partite debitorie e creditorie".

In ossequio a detta disposizione l'Ente ha allegato al rendiconto 2014 apposita Nota Informativa inerente i rapporti con la Società d'Ambito ATO ME1 S.p.A. in liquidazione, partecipata da questo ente per il 16,59%.

L'organo di revisione ha verificato che le risultanze della Nota Informativa trovano corrispondenza nei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio 2014, ma la nota, non è riscontata, alla data di deposito della presente relazione, dall'organo di revisione/collegio sindacale della società ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione.

L'Organo di revisione informa Il Consiglio Comunale che emergono delle differenze, particolarmente significative, tra la nota informativa allegata al rendiconto 2014 riferita all'Ato Me 1 S.p.a. in liquidazione e la situazione crediti/debiti rappresentata nei bilanci della società partecipata. Infatti, da ultimo, con la nota prot.1218 del 25/03/2015, assunta al prot. dell'ente al n. 8341 in pari data, la società ha fatto presente di vantare crediti per diversi milioni di euro nei confronti del Comune di Sant'Agata di Militello

ed il corrispondente debito non risulta dalla contabilità dell'Ente.

Comunque, l'intera questione dei rapporti, anche tumultuosi con la società partecipata ATO me1 s.p.a. in liquidazione, è ben rappresentata nella delibera di Giunta Municipale n.151 del 05/12/2014. Tutto ciò potrebbe sfociare in un contenzioso giudiziario tra le parti e da esso potrebbero scaturire potenziali debiti fuori bilancio. A tal fine si suggerisce per gli anni futuri di effettuare un accantonamento a fondo rischi per i debiti che potrebbero emergere dalla questione sopra rappresentata.

Si fa presente, inoltre, che lo scrivente, su richiesta della Giunta Municipale, ha espresso il parere n. 05/2015 sulla restituzione parziale di alcune somme riferite all'anticipazione di liquidità richiesta nell'anno 2014 alla CDP S.P.a. per pagamenti nei confronti della società ATO ME 1 s.p.a in liquidazione.

Anche nel corso dell'anno 2014, da ultimo nel mese di novembre 2014, con nota prot. 32686 lo scrivente ha reiterato di porre attenzione e di rispettare le norme in materia di ricognizione delle società partecipate, senza ad oggi trovare esito alcuno.

### **g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
	452.901,64	188.041,25	161.976,42

Per quanto attiene ai "proventi contravvenzionali " la somma complessivamente accertata è relativa per € 57.636,27 a proventi anno 2014 e per € 104.340,15 a ruoli coattivi anno 2012. Le riscossioni di competenza ammontano ad € 21.477,29.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	<b>1.145.690,19</b>
Residui riscossi nel 2014	<b>30.705,96</b>
Residui eliminati	<b>202.503,79</b>
Residui al 31/12/2014	<b>912.480,44</b>

- l'Ente ha *provveduto* a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata con delibera Giunta Comunale n. 66 del 23 maggio 2014 come dal prospetto seguente, evidenziando che per la differenza rispetto alle somme impegnate è

stato regolarmente determinato avanzo vincolato:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	<b>20.642,58</b>	<b>20.027,00</b>	<b>21.642,84</b>
Spesa per investimenti	<b>18.637,97</b>	<b>10.352,56</b>	<b>1.741,60</b>

A riguardo si chiarisce che gli accertamenti dei proventi contravvenzionali anno 2014 ammontano a complessivi Euro 161.976,42 e la quota del 50 per cento è pari ad Euro 80.988,21. Tenuto conto che gli impegni assunti a valere sulla parte vincolata ammontano ad Euro 23.384,44 l'avanzo vincolato di competenza formatosi, al 31.12.2014, ammonta ad Euro 57.603,77.

#### **h) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono pari ad € 329.644,11.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	<b>195.004,41</b>
Residui riscossi nel 2014	<b>56.860,63</b>
Residui eliminati	<b>348,96</b>
Residui al 31/12/2014	<b>137.794,82</b>

#### **i) Spese correnti**

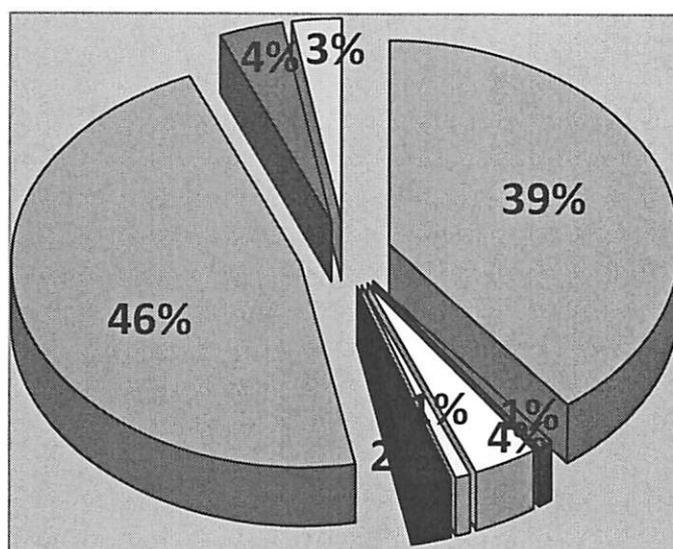
La comparazione delle spese correnti, i cui importi sono indicati in migliaia di euro, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

(dati in migliaia di euro)

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	5.993	5.861	5.553
02 - Acquisto beni consumo e/o mat. prime	174	171	119
03 - Prestazioni di servizi	3.392	5.373	6.588
04 - Utilizzo di beni di terzi	159	154	139
05 - Trasferimenti	3.056	1.107	526
06 - Interessi passivi e on.finanz. diversi	259	299	324
07 - Imposte e tasse	388	529	512
08 - oneri straordinari gest. Corrente	213	536	385
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.634</b>	<b>14.030</b>	<b>14.146</b>

## Percentuali spese correnti 2014



■ Personale	■ Beni di Terzi
□ Trasferimenti	□ Beni di consumo
■ Interessi passivi	■ Servizi
■ Imposte e tasse	□ Oneri straordinari

Nell'ambito delle spese correnti si evidenzia quanto riportato a pagina 21 della relazione illustrativa della Giunta Comunale approvata con delibera n. 47 del 28.04.2015 "L'incremento di spesa corrente, rispetto all'anno 2013, pari ad Euro 115.593,46 scaturisce dall'incremento dell'intervento 03 prestazioni di servizi per il Piano di azione e coesione riguardanti i servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti over 65 del Distretto Socio-Sanitario n. 31 per Euro 1.236.347,00, finanziato dallo Stato e dal Progetto denominato "Home care premium" per Euro 173.000,00 finanziato dall'I.N.P.S., si deduce, pertanto, il costante decremento della spesa per il personale e di funzionamento"

## l) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della legge 296/06, così come introdotto dal D.l. n.90/2014 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, nel triennio 2011-2013 presentano il seguente andamento:

Anno	Importo
Consuntivo 2011	4.814.362,73
Consuntivo 2012	4.648.278,23
Consuntivo 2013	4.501.599,17
<b>Totale anni 2011- 2013</b>	<b>13.964.240,13</b>
<b>Media del triennio 2011-2013</b>	<b>4.654.746,71</b>

La spesa del personale netta a consuntivo 2014 ammonta ad € 4.267.536,24, importo inferiore alla media del triennio 2011-2013 (ai sensi del nuovo art. 1 comma 557 quater della 296/2006 ) che e' pari ad Euro 4.654.746,71,

	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	6.287.916,86	5.992.727,72	5.861.168,78	5.552.690,65
intervento 03	44.000,00	55.014,01	21.998,95	40.139,55
irap	383.568,39	359.988,91	350.230,59	332.593,74
altre da specificare ( personale in convenzione)	-41.053,27	-13.477,75		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>6.674.431,98</b>	<b>6.394.252,89</b>	<b>6.233.398,32</b>	<b>5.925.423,94</b>
spese escluse	1.860.069,25	1.745.976,66	1.731.799,15	1.657.887,70
<b>Spese soggette al limite(co.557)</b>	<b>4.814.362,73</b>	<b>4.648.276,23</b>	<b>4.501.599,17</b>	<b>4.267.536,24</b>
spese correnti	14.070.653,21	13.634.769,23	14.030.669,20	14.146.262,66
incidenza sulle spese correnti	47,44	46,90	44,43	41,89

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.334.933,52
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	-
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.217.757,13
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-
12) IRAP	332.593,74
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	40.139,55
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
<b>totale</b>	<b>5.925.423,94</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.LS.U.)	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.303.368,16
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	321.791,14
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	5.823,14
10) incentivi recupero ICI	7.552,41
11) diritto di rogito	19.352,85
12) altre contributi regionali	
<b>totale</b>	<b>1.657.887,70</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
Dipendenti (a fine esercizio )	211	203	196
spesa per personale totale	6.394.252,89	6.233.398,92	5.925.423,94
spesa corrente	13.634.769,23	14.030.669,20	14.146.262,66
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>30.304,52</b>	<b>30.706,40</b>	<b>30.231,75</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>46,90</b>	<b>44,43</b>	<b>41,89</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono state approvate con la determina n. 1070 del 31/12/2014 e sono le seguenti

	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	507.172,26	492.231,85
Risorse variabili	81.952,02	55.855,75
<b>Totale</b>	<b>589.124,28</b>	<b>548.087,60</b>
Percentuale sulle spese intervento 01	10,05%	9,87%

Si evidenzia che le contrattazioni relative agli anni, 2013 e 2014 non sono state ancora sottoposte all'organo di revisione per il prescritto parere.

### Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione da atto che nel corso dell'anno 2014 nessuna consulenza è stata programmata e nessun costo a tal uopo è stato sostenuto.

### Spese di rappresentanza

Al fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del DL. n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227, del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

- "stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini".

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 **rispettano** il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente **ha predisposto** l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

## Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.461,74	80%	<b>692,35</b>	<b>210,00</b>

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito in L. 122/10, come da prospetto seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	11.901,71	50%	<b>5.950,86</b>	<b>1.871,82</b>

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	13.427,66	50%	<b>6.713,83</b>	<b>1.000,00</b>

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	51.331,58	50%	25.665,79	14.991,61

## **SPESE PER FITTI PASSIVI**

È stato rispettato il dettato normativo in materia di riduzione del 15% dei fitti passivi con decorrenza 01/07/2014. A tal fine lo scrivente e l'ufficio finanziario hanno fornito specifiche indicazioni finalizzate alla riduzione della spesa. Di ciò si dà atto nella delibera di Giunta Municipale n. 39 del 14/04/2015.

## **RIDUZIONE SPESA IN MATERIA DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ( articolo 8 comma 8 del d.l. 66/2014)**

Come rappresentato nella già citata delibera di Giunta Municipale n. 39 del 14/04/2015, I responsabili di area economia e finanze e vigilanza urbana hanno provveduto a ridurre del 5% gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi. Tale riduzione è stata anche applicata ai contratti stipulati successivamente all'entrata in vigore della norma. Si ritiene che tale riduzione non sia stata applicata dagli altri responsabili delle aree, pertanto se ne raccomanda l'applicazione futura.

## **“Fondo svalutazione crediti”**

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo svalutazione crediti”, confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 (“Spending Review”).

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'art. 3 bis del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 , convertito con modificazione nella legge 2 maggio 2014 n. 68 , ha previsto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 1.909.097,31.

**Il fondo svalutazione crediti del comune di Sant'Agata di Militello è pari al 25% per € 477.274,33, quindi per un importo superiore rispetto al minimo di legge.**

### **m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro **182.017,02** e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,35%.

<b>VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO</b>		
<b>Entrate correnti Rendiconto 2013</b>		
<i>Titolo I</i>	€.	8.511.489,73
<i>Titolo II</i>	€.	4.146.745,02
<i>Titolo III</i>	€.	1.912.793,50
<b>Totale Entrate Correnti</b>	€.	<b>14.571.028,25</b>
<b>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)</b>	€.	<b>1.165.682,26</b>
<b>Interessi passivi</b>	€.	<b>182.017,02</b>
<b>Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</b>		<b>1,25 %</b>

In rapporto alle entrate accertate per il 2013 nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del **1,25%**.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2014 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

**Inoltre, la somma impegnata per interessi relativi ad anticipazione di tesoreria ha subito la seguente evoluzione:**

<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
21.498,74	90.000,00	132.391,57

la somma impegnata per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria registra un trend crescente, sestuplicandosi rispetto al dato del 2012. Ciò è dovuto sostanzialmente a due fattori: il costante ricorso all'anticipazione, nonché all'aumento da 3/12 a 5/12; Il secondo motivo deriva dalla circostanza secondo cui il tasso di interesse passivo applicato sull'anticipazione di tesoreria dall'anno 2014 è maggiore rispetto a quello applicato dal precedente tesoriere ( Credito Siciliano).

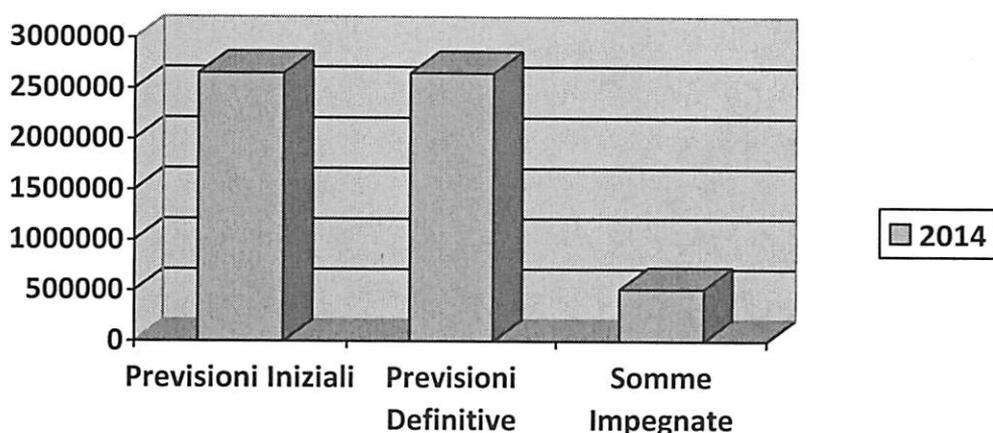
Gli interessi sull'anticipazione di liquidità ammontano ad Euro 9.263,00.

#### **n) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.653.416,47	2.653.416,47	516.134,43	2.137.282,04	80,55

### Spese in conto Capitale Anno 2014



<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	€	86.658,92	
- avanzo del bilancio corrente	€	63.662,63	
- alienazione di beni	€	9.700,00	<i>proventi di concessioni cimiteriali</i>
- altre risorse			
<b>Totale</b>			<b>€ 160.021,55</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui		126.310,65	<i>devoluzione residui mutui</i>
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		50.400,00	
- contributi di altri	€	179.402,23	<i>proventi conc. e sanatorie edilizie</i>
- altri mezzi di terzi			
<b>Totale</b>			<b>€ 356.112,88</b>
<b>Totale risorse</b>			<b>€ 516.134,43</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>€ 516.134,43</b>

#### o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	480.012,46	434.886,79	480.012,46	434.886,79
Ritenute erariali	850.386,19	701.518,05	850.386,19	701.518,05
Altre ritenute al personale c/terzi	265.048,05	234.167,76	265.048,05	234.167,76
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	59.869,51	120.962,06	59.869,51	120.962,06
Fondi per il Servizio economato	90.000,00	60.000,00	90.000,00	60.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

## p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
1,61 %	1,43 %	1,25 %

L'indebitamento per mutui e prestiti in ammortamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	5.296	4.707,00	4.179,00
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	508	528,00	554,00
Estinzioni anticipate	81		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.707,00</b>	<b>4.179,00</b>	<b>3.625,00</b>

Il residuo debito per prestiti in ammortamento al 31/12/2014 è pari ad € 3.625.234,54. La quota capitale dei prestiti rimborsati nel corso dell'esercizio è stata pari ad € 554.707,12.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	238	209	183,00
Quota capitale	589	528	554,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>827,00</b>	<b>737,00</b>	<b>737,00</b>

L'Ente ha chiesto ed ottenuto nel corso del 2013 un'anticipazione di liquidità CDP S.p.A. ai sensi del D.L. n. 35/2013 per l'importo di Euro 561.048,50. Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha chiesto ed ottenuto anticipazioni di liquidità ai sensi del D.L. n. 35/2013 e del D.L. n. 66/2014 per complessivi Euro 2.271.184,38, si riporta la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito			561,00
Nuova anticipazione di liquidità		561,00	2.271,00
Anticipazione rimborsata			6,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>-</b>	<b>561,00</b>	<b>2.826,00</b>

Gli oneri finanziari per il rimborso delle anticipazioni di liquidità CDP S.p.A. e rimborso della relativa quota in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Oneri finanziari			9,00
Quota capitale			6,00
<b>Totale fine anno</b>	-	-	<b>15,00</b>

**q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata nell'anno 2014.

**r) Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 operazioni di locazione finanziaria.

## ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

### **OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, **“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”**.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla delibera di Giunta Municipale n. 46 del 28/04/2015, la cui proposta redatta dal servizio finanziario è stata predisposta sulla base delle note dei responsabili di aree:

- **Area Segreteria, Risorse Umane e SUAP,** responsabile dott. Bertolino, nota prot. 8343 del 25/03/2015;
- **Area ambiente e tutela del territorio,** responsabile Ing. Amantea, nota prot. 7631 del 18/03/2015;
- **Area Strategia eSviluppo e lavori Pubblici,** responsabile Ing. Ridolfo, nota prot. 7738 del 18/03/2015
- **Area affari Generali, Gare e contratti,** responsabile dott.ssa Fontana, nota prot. 7573 del 17/03/2015;
- **Area Interventi Sociali,** responsabile Dott.ssa Zingales, nota prot. 8043 del 23/03/2015;
- **Area Edilizia Privata,** responsabile Ing. Monteleone , nota prot. 6778 del 09/03/2015:
- **Area Vigilanza Urbana,** responsabile Dott. Antonino Ciccarello, nota prot. 4458 del 16/02/2015 e nota prot. 10739 del 20/04/2015.

A seguito dell'aggiornamento effettuato con le note sopra citate, L'area Economia e Finanze, ha proceduto al complessivo riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Con la procedura di riaccertamento sono stati eliminati residui attivi per € **13.123.755,17**, di cui € **878.878,86** riferita residui attivi di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio e iscritti al conto del patrimonio al 31/12/2014 alla voce “ crediti di dubbi esigibilità” ed € **12.244.876,31** per insussistenza. Mentre la revisione dei residui passivi ha comportato l'eliminazione- riduzione per

complessivi € 12.303,52,059.

Con la citata delibera si da atto che la procedura di eliminazione dei residui attivi da insussistenze per € 12.244.876,31 trova corrispondenza per l'importo di € 11.854.878,42 nell'eliminazioni di residui passivi.

Da parte dei responsabili di Area con le note sopracitate :

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione ;
- c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento.

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale del 45,74, quindi con una percentuale inferiore rispetto a quella registrata l'anno precedente (56,63%);
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2014 (titoli IV e V) sono state riscosse per una percentuale pari al 69,24%, registrando un notevole incremento rispetto a quella dell'anno precedente (39%);
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	€ 4.807.979,34
Riportati	€ 11.196.401,44
Eliminati	€ 13.123.755,17
Totale	€ 29.128.135,95

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 29.128.135,95 al 31 dicembre 2013 ad Euro 19.678.150,37 al 31 dicembre 2014.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente	€ 2.819.191,76
Gestione in conto capitale	€ 10.111.109,05
Entrate da accensione di prestiti (devoluzione mutui)	€ 126.379,31
Gestione servizi c/terzi	€ 67.075,05
MINORI RESIDUI ATTIVI	€ 13.123.755,17

## Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2014 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale pari al 61,03% ;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 33,18% ;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	€ 5.438.251,78
Riportati	€ 8.888.825,85
Eliminati	€ 12.303.520,29
<b>Totale</b>	<b>€ 26.630.597,92</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 26.630.597,92 al 31 dicembre 2013 a Euro 17.551.430,51 al 31 dicembre 2014

I minori residui passivi discendono da:

### Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente	€ 1.745.791,08
Gestione in conto capitale	€ 10.545.821,54
Gestione servizi c/terzi	€ 11.907,67
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>€ 12.303.520,29</b>

Il Revisore evidenzia che tra i residui attivi per corrispondente importo (9.305.210,00) del titolo IV dell'entrata e residui passivi del titolo II della spesa è stato eliminato quello per la realizzazione rete distribuzione gas metano nel territorio comunale presente in contabilità solo per l'inventariazione dei beni a chiusura lavori che verrà effettuata extra contabilmente trattandosi di opere realizzate dal concessionario.

L'operazione di riaccertamento nel suo complesso è stata effettuata in maniera puntuale da parte degli uffici e certifica con il consuntivo 2014 una situazione che non si riporta dietro situazioni vetuste e/o di residui che avevano margini remoti di riscossione e/o di pagamento in quanto risalenti a periodi particolarmente datati.

Movimentazione nell'anno 2014 :

**Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>minori residui</i>
Titolo I	4.774.837,97	1.941.684,08	2.414.856,24	4.356.540,32	418.297,65
Titolo II	3.952.840,40	1.219.604,24	2.429.843,17	3.649.447,41	303.392,99
Titolo III	8.098.179,73	1.267.596,55	4.733.082,06	6.000.678,61	2.097.501,12
Titolo IV	11.771.881,05	277.608,59	1.383.163,41	1.660.772,00	10.111.109,05
Titolo V	352.821,94	11.485,88	214.956,75	226.442,63	126.379,31
Titolo VI	177.574,86	90.000,00	20.499,81	110.499,81	67.075,05
<b>Totale</b>	<b>29.128.135,95</b>	<b>4.807.979,34</b>	<b>11.196.401,44</b>	<b>16.004.380,78</b>	<b>13.123.755,17</b>

**Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	9.615.383,42	2.545.470,74	5.324.121,60	7.869.592,34	1.745.791,08
C/capitale Tit. II	14.243.556,89	695.398,15	3.002.337,20	3.697.735,35	10.545.821,54
Rimb. prestiti Tit. III	2.618.673,69	2.063.542,51	555.131,18	2.618.673,69	
Servizi c/terzi Tit. IV	152.983,92	133.840,38	7.235,87	141.076,25	11.907,67
<b>Totale</b>	<b>26.630.597,92</b>	<b>5.438.251,78</b>	<b>8.888.825,85</b>	<b>14.327.077,63</b>	<b>12.303.520,29</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	13.123.755,17
Minori residui passivi	12.303.520,29
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-820.234,88</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	-1.073.400,68
Gestione in conto capitale e titolo V entrata	308.333,18
Gestione servizi c/terzi	-55.167,38
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-820.234,88</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010 per Euro 1.438.327,96
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2010 per Euro 600.471,41

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ❖ le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale del 45,74, percentuale in costante decremento rispetto al 2013 (56,63%) ed al 2012 (58,75%); rispetto a tali dati percentuali ha avuto particolare peso la riscossione della tassa sui rifiuti ( TARES/TARI), le cui percentuali di riscossione destano non poca preoccupazione se si dovesse proseguire negli anni successivi con lo stesso trend tra l'accertato ed il riscosso.

Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:

<b>Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate correnti accertate nell'anno	€ 14.807.259,72	€ 14.571.028,25	€ 15.246.278,27
Riscosso nell'anno	€ 8.698.801,18	€ 8.251.394,05	€ 6.974.821,29
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	€ 6.108.458,54	€ 6.319.634,20	€ 8.271.456,98
Percentuale di riscossione di competenza	<b>58,75 %</b>	<b>56,63 %</b>	<b>45,74%</b>

- ❖ le entrate in conto capitale ( titoli IV e V) accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale pari al 69,24%, di gran lunga superiore all'anno precedente.
- ❖ Raffronto della gestione di capitale con quella dei precedenti esercizi:

<b>Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2013</b>
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	675.734,72	821.170,72	420.242,65
Riscosso nell'anno	567.374,86	320.320,72	290.979,91
Importo da riscuotere (dariportare a residuo)	108.359,86	500.850,00	129.262,74
Percentuale di riscossione di competenza	<b>83,96</b>	<b>39,01</b>	<b>69,24</b>

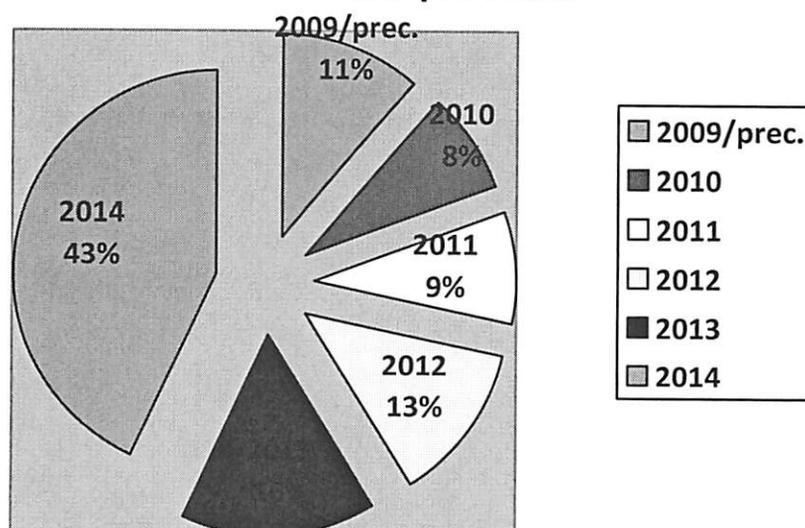
## Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

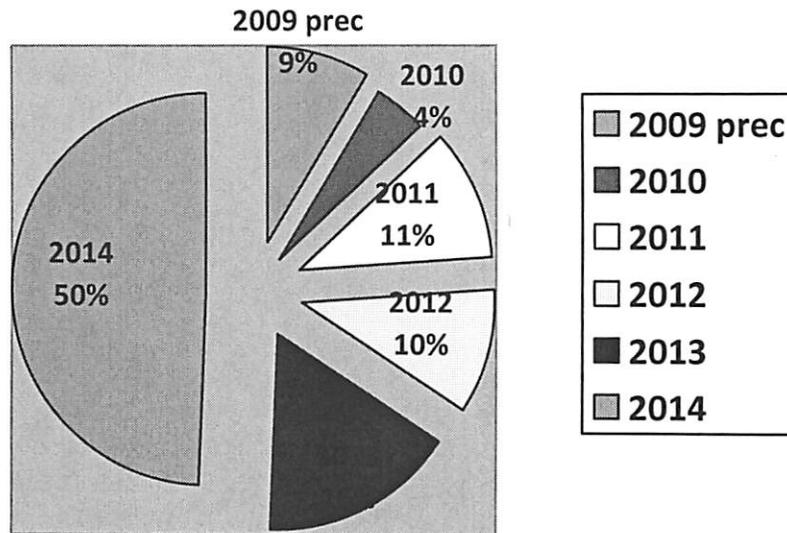
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIV</b>							
Titolo I	138.965,78	462.742,42	151.196,89	120.810,57	1.541.140,58	3.543.884,35	5.958.740,59
di cui Tarsu	133.645,26						
Titolo II	47.017,31	348.911,97	768.749,25	941.510,65	323.653,99	3.278.032,12	5.707.875,29
Titolo III	1.252.344,87	485.214,02	737.146,21	1.445.118,76	813.258,20	1.449.540,51	6.182.622,57
di cui Tia							
di cui sanz. codice strada	66.390,02	180.805,42	216.577,90	331.019,44	117.687,66	140.499,13	1.052.979,57
Titolo IV	600.471,41	296.634,83	47.707,17		438.350,00	2.952,09	1.386.115,50
Titolo V	214.956,75					126.310,65	341.267,40
Titolo VI	5.873,80		6.485,20	4.174,98	3.965,83	81.029,21	101.529,02
<b>Totale</b>	<b>2.259.629,92</b>	<b>1.593.503,24</b>	<b>1.711.284,72</b>	<b>2.511.614,96</b>	<b>3.120.368,60</b>	<b>8.481.748,93</b>	<b>19.678.150,37</b>

<b>PASSIV</b>							
Titolo I	577.044,28	453.295,97	961.023,82	1.614.911,70	1.717.845,83	5.511.578,75	10.835.700,35
Titolo II	934.640,65	301.234,62	955.645,83	195.704,32	615.111,78	329.428,38	3.331.765,58
Titolo III					555.131,18	2.690.193,24	3.245.324,42
Titolo IV	6.665,22		38,72	531,93		131.404,29	138.640,16
<b>Totale</b>	<b>1.518.350,15</b>	<b>754.530,59</b>	<b>1.916.708,37</b>	<b>1.811.147,95</b>	<b>2.888.088,79</b>	<b>8.662.604,66</b>	<b>17.551.430,51</b>

### Residui Attivi per Anno



## Residui Passivi per Anno



<b>ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI</b>			
<b>ANNO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	€ 27.552.722,21	€ 29.128.135,95	€ 19.678.150,37
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	€ 24.474.018,28	€ 26.630.597,92	€ 17.551.430,51

L'organo di revisione deve constatare che la riscossione dei residui attivi, e quindi il loro smaltimento, presenta percentuali ancora basse: la riscossione dei residui attivi è uno dei principali problemi cui far fronte per il mantenimento degli equilibri futuri.

## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di **Euro 188.201,65**, finanziati come segue:

Tali debiti sono così classificabili:

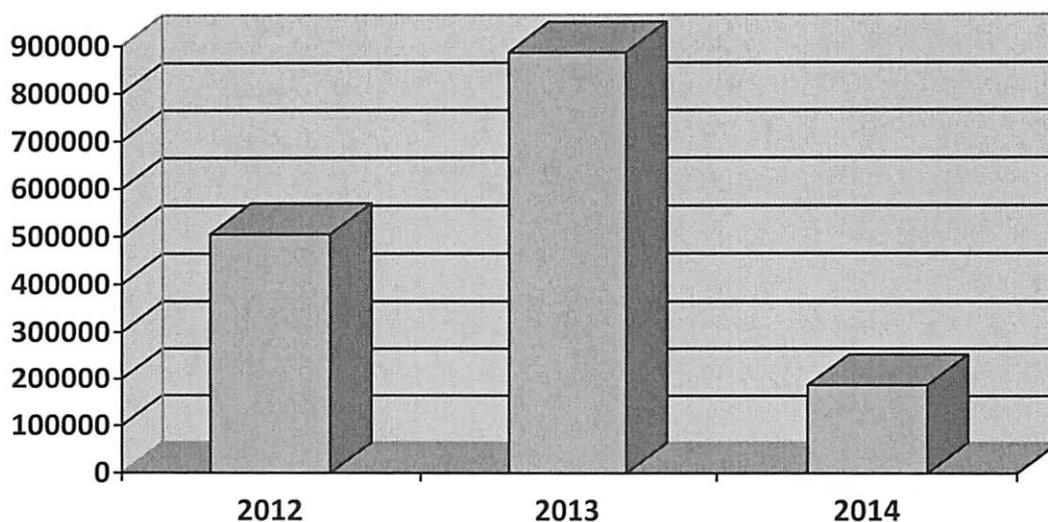
	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	188.201,65
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	<b>188.201,65</b>

- I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 in data 03, 04 e 05 febbraio 2015 giuste note prot. 3358, 3459, 3531, 3559, 3562, 3573, 3577 e 3581.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2012/2014 è la seguente:

2012	2013	2014
<b>€ 504.706,75</b>	<b>€ 885.463,34</b>	<b>€ 188.201,65</b>

**Evoluzione dei Debiti Fuori Bilancio**



### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stata segnalata dal responsabile dell'Area Strategie e Sviluppo – Lavori Pubblici, Ing. Ridolfo, l' esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 30.133,89. Inoltre, con attestazione del responsabile Area Affari generali , Gare e Contratti, dottoressa Fontana, effettuata con nota prot. 11546 del 24/04/2015, emerge l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere a seguito di sentenze esecutive per euro 496.877,70 e richieste da parte di legali per prestazioni fornite all'Ente per rappresentanza in giudizio per circa 850.000,00. Tale ultimo dato è in fase di ricognizione e si riferisce alle differenze tra quanto richiesto da parte dei legali e quanto a suo tempo impegnato con la delibera di incarico professionale.

Conseguentemente, nella predisposizione del bilancio di previsione anno 2015 e pluriennale 2015-2017 si dovrà tenere conto di quanto sopra rappresentato, procedendo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, al fine di evitare aggravio di costi. Si invitano i relativi responsabili, ove possibile, di concordare con i creditori eventuali transazioni che prevedano il ripiano del debito nel triennio 2015-2017. In considerazione degli importi sopra indicati e tenuto conto che ciò può costituire il determinarsi di una situazione di squilibrio sia nell'anno in corso che in quelli futuri, cui non si possa far fronte con maggiori entrate o minori spese, si invitano i responsabili delle aree, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2015 e triennale 2015-2017, di limitare gli impegni solo alle spese obbligatorie previste per legge.

Si suggerisce alla Giunta ed al Consiglio Comunale, rispettivamente, di predisporre ed approvare senza indugio il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Di seguito si riporta la tabella con indicazione degli atti deliberativi consiliari di riconoscimento dei debiti fuori bilancio anno 2014 e relativi importi.

<b>DFB riconosciuti nel 2014</b>				Tip.DFB art.194 D.Lgs. 267/2000
N. d'ord.	Delibera di C.C.		Importo	
	N.	data		Let.
1	26	25/02/2014	97.041,50	A
2	79	18/07/2014	10.184,04	A
3	80	22/07/2014	7.807,83	A
4	81	22/07/2014	8.345,06	A
5	82	22/07/2014	6.834,12	A
6	83	22/07/2014	5.942,45	A
7	84	22/07/2014	19.643,06	A
8	96	21/08/2014	32.403,59	A
<b>Totale generale</b>			<b>188.201,65</b>	
lettera "A"			188.201,65	
<b>Totale</b>			<b>188.201,65</b>	

## **PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI**

**Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18 Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013-2015:**

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

### RENDICONTO 2014

#### Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno – D. M. del 18 Febbraio 2013

*Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie.*

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Dalla tabella risultano positivi solo quattro parametri, per cui si può attestare che il Comune di Sant'Agata di Militello dal il 2014 non è più in una condizione di deficitarietà strutturale .

### Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere (MPS S.p.A.) ha presentato entro il 31/01/2015 il rispettivo Conto e che entro la stessa data gli agenti contabili (Benedetto Lanza e Giuseppina Gialverde ) hanno presentato il Conto della loro gestione.

### Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato che:**
  - o Sono stati presentati il Modello 770, Semplificato e Ordinario, per via telematica, in data 19/09/2014 nel rispetto del termine previsto;
- **la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato che:**

- o è stata presentata telematicamente, in data 11/09/2014, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2013, nel corso dell'esercizio 2014 l'ente ha provveduto alla compensazione con l'Erario del credito di IVA anno 2013 per € 39.250,82.
- o per l'anno 2014 non è stata ancora presentata telematicamente la relativa Dichiarazione annuale, la cui scadenza è fissata al 30/09/2015. Il relativo credito, pari ad € 30.690,04 è compreso tra i residui attivi rilevati nel Conto del bilancio e corrisponde alla voce dell'attivo circolante del conto del patrimonio al 31/12/14.
- **per l'Irap, l'Organo di revisione dà atto che:**
- o è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;
- o a seguito dell'opzione esercitata l'Ente Locale:
  - è stata esercitata l'opzione relativa al servizio asilo nido ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
  - l'opzione espressa nell'esercizio precedente è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva;
  - si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;
  - ai fini Iva le attività optate sono rilevate con contabilità separata ex art. 36, del Dpr. n. 633/72;
  - per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap è stato utilizzato il sistema delle scritture contabili ai fini IVA.
  - è stata presentata in data 11/09/2014 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici"

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata, pertanto, assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

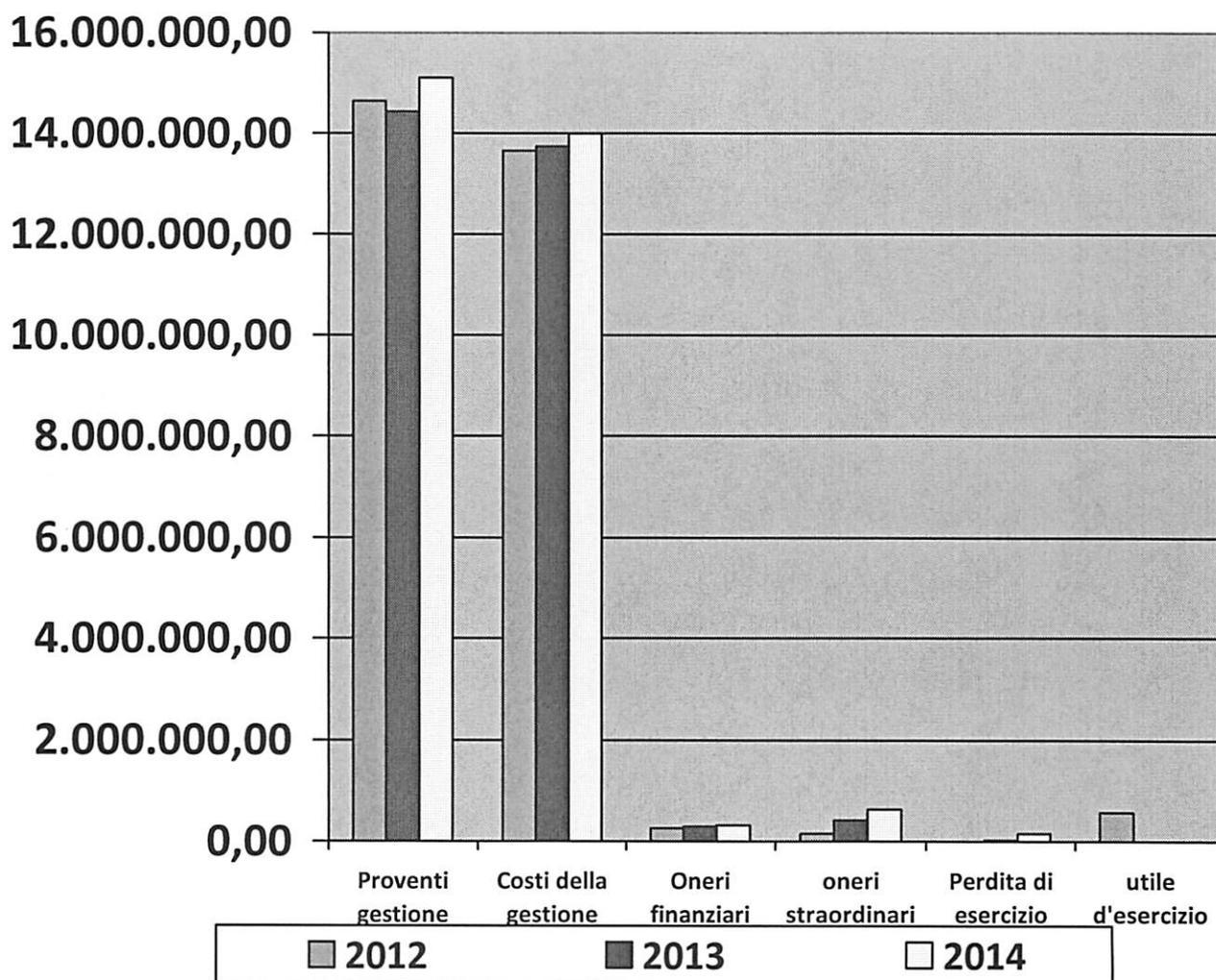
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	14.638.556,47	14.426.364,71	15.099.257,66
<i>B Costi della gestione</i>	13.652.182,55	13.735.027,29	13.988.916,04
<b>Risultato della gestione</b>	<b>986.373,92</b>	<b>691.337,42</b>	<b>1.110.341,62</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>986.373,92</b>	<b>691.337,42</b>	<b>1.110.341,62</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-257.314,07	-297.252,90	-321.573,72
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-154.654,58	-417.237,78	-635.347,89
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>574.405,27</b>	<b>-23.153,26</b>	<b>153.420,01</b>

## Trend Conto Economico



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai maggiori proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 788.767,90.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire anche per gli anni successivi.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono

rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
599.048,91	639.708,36	641.249,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		-
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.757.698,75
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1.757.698,75	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		-
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		1.757.698,75
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		385.590,02
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	379.590,16	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	5.999,86	
<b>Insussistenze attivo</b>		2.007.456,61
Di cui:		
- per minori crediti	2.007.456,61	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		-
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		- 2.393.046,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio si riferiscono alla revisione dei residui attivi, la cui minore entrata è pari ad € 418.297,65 ( Titolo I), per € 303.392,99 (Titolo II), per € 2.097.501,12 ( Titolo III) e per € 67.075,05 (Titolo VI) al netto dei crediti di dubbia esigibilità di parte corrente pari ad € 878.878,86 iscritta nel conto del patrimonio alla voce AIII/(4) e dalla rettifica per adeguamento dei debiti per mutui e prestiti CDP di Euro 68,66;
- rilevazione dei costi di carattere eccezionale riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voce E.28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	44.704.843,12	942.893,74	- 657.586,91	44.990.149,95
Immobilizzazioni finanziarie	512.840,88	878.878,86		1.391.719,74
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>45.217.684,00</b>	<b>1.821.772,60</b>	<b>- 657.586,91</b>	<b>46.381.869,69</b>
Rimanenze				-
Crediti	29.167.386,77	- 9.458.546,36	- 30.690,04	19.678.150,37
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide				-
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>29.167.386,77</b>	<b>- 9.458.546,36</b>	<b>- 30.690,04</b>	<b>19.678.150,37</b>
Ratei e risconti				-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>74.385.070,77</b>	<b>- 7.636.773,76</b>	<b>- 688.276,95</b>	<b>66.060.020,06</b>
Conti d'ordine	14.243.556,89	- 10.911.791,31	-	3.331.765,58
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	19.842.404,73	841.765,60	- 688.345,59	19.995.824,74
Conferimenti	37.975.683,36	- 9.756.387,51		28.219.295,85
Debiti di finanziamento	4.179.941,66	1.716.408,60	- 2.271.115,72	3.625.234,54
Debiti di funzionamento	9.615.383,41	1.220.316,96	- 0,02	10.835.700,35
Debiti per anticipazione di cassa	2.618.673,69	- 1.644.533,65	2.271.184,38	3.245.324,42
Altri debiti	152.983,92	- 14.343,76		138.640,16
<b>Totale debiti</b>	<b>16.566.982,68</b>	<b>1.277.848,15</b>	<b>68,64</b>	<b>17.844.899,47</b>
Ratei e risconti				-
<b>Totale del passivo</b>	<b>74.385.070,77</b>	<b>- 7.636.773,76</b>	<b>- 688.276,95</b>	<b>66.060.020,06</b>
Conti d'ordine	14.243.556,89	- 10.911.791,31	-	3.331.765,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Le variazioni in diminuzione, pari ad € 554.707,12, corrispondono alle quote capitali dei mutui e prestiti rimborsate ed iscritte al titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.IV Debiti per anticipazione di Cassa

Il debito complessivo pari ad € 3.245.324,42 è così distinto: in quanto ad 419.008,86 riferito all'anticipazione di Tesoreria non estinta a fine esercizio ed in quanto ad € 2.826.315,56 all'anticipazione di liquidità (C.D.P.S.p.A. ) in attuazione del d.l. 35/2013 e del d.l. 66/2014.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

- Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal D.l. n. 174/121, convertito con Legge n. 213/12.
- Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel.
- Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.
- Il revisore :
- attesta che l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12 con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 30-04-2013.
  - attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal Responsabile dell'Area Economia e Finanze;

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2014 con delibera di Giunta Municipale n. 128 del 07/10/2014 ad approvare il piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione :

- delle dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con delibera di Giunta municipale n. 39 del 14/04/2015 è stata approvata la relativa relazione a consuntivo 2014.

## **CONSIDERAZIONI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione, sulla base delle verifiche effettuate, non ha rilevato né irregolarità, né gravi inadempienze. Si è soffermato essenzialmente sull'attendibilità e correttezza delle risultanze della gestione finanziaria, nel rispetto delle regole e specificatamente nel rispetto della salvaguardia degli equilibri finanziari nonché nel rispetto delle regole di finanza pubblica per quanto attiene il patto di stabilità interno.

**L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:**

- continuare l'attività di recupero dei crediti iscritti a residuo al fine di migliorare la situazione di cassa e smaltire i residui attivi;
- di persistere nell'attività di accertamento dei tributi locali con l'obiettivo di incrementare la base imponibile;
- di aggiornare la banca dati "SIQUEL" e di attivare procedure idonee per il controllo ed il monitoraggio dei rapporti con gli organismi partecipati.

**L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:**

- avviare azioni più incisive nella riduzione della spesa per energia elettrica e telefonica;
- limitare fino all'approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 gli impegni di spesa a quelli obbligatori per legge o per contratto stante la pesante mole di debiti fuori bilancio segnalati dal Responsabile dell'Area Legale e non ancora riconosciuti.

## **CONCLUSIONI**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

**IL REVISORE UNICO**

F.to Dott. Pietro Ferrante